



Trading con il Market & Volume Profile

Alberto Peano

Hedge Strategist - Trader

www.tradingaround.net

ap@tradingaround.net

Venerdì 22 maggio 2015

Ore 15:00 – 16:00

DISCLOSURE & DISCLAIMER

Quanto presentato non deve in nessun caso essere interpretato come fonte di specifici ed individualizzati consigli sulle borse o sui mercati finanziari.

L'autore ha ottenuto le informazioni contenute da fonti ritenute affidabili, ciononostante ognuno è da considerarsi responsabile dei rischi assunti con i propri investimenti e dell'uso fatto di dette informazioni.

I mercati finanziari, e specialmente i mercati futures, sono aree di investimento fortemente speculative ed il livello di rischio sostenibile è inevitabilmente una decisione individuale. I potenziali investitori non devono dimenticare che il valore di un investimento è soggetto sia a incremento sia a decremento; il rendimento delle operazioni non è in alcun modo garantito ed i rendimenti passati non costituiscono necessariamente una indicazione per i risultati futuri.

Le informazioni contenute negli elaborati provengono da banche dati fornite da alcune istituzioni finanziarie, data vendors o proprietarie, su elaborazioni effettuate dall'autore o da società a loro collegate, utilizzando trading system, decision support system e algoritmi proprietari, salvo indicazione diverse.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Gli scenari elaborati con il Volume e Market Profile consistono nel tentativo di applicare le indicazioni operative derivanti dai vari decision support systems (d'ora in poi DSS) e trading system (d'ora in poi TS). Si ricorda che i vari DSS e TS forniscono indicazioni operative riguardanti alcuni future su indici di Borsa e titoli azionari quotati e che tali indicazioni, ove lo consentano, possono essere applicate solo nel durante delle contrattazioni, obbligando ad aprire e chiudere posizioni con cadenza quotidiana.

I DSS non forniscono indicazioni relative al trend, ma ipotizzano solo l'escursione giornaliera dei prezzi dovuta alla volatilità. In definitiva i DSS e i TS, nell'ipotesi in cui i prezzi raggiungano determinati valori, permettono esclusivamente di aprire e chiudere posizioni in future per ogni giorno di mercato esaminato. Sia per i DSS che per i TS i prezzi di apertura e di chiusura delle operazioni non potranno essere rigidamente fissati, ma saranno invece influenzati dalla volatilità dei mercati, dallo spread denaro-lettera esistente, e dalla velocità a cui i mercati si muovono.

La mancata effettuazione di alcune operazioni teoricamente possibili potrà verificarsi nel caso in cui l'utilizzatore ritenga, a suo insindacabile giudizio, che i prezzi si siano già troppo allontanati da quelli ritenuti più opportuni. Parimenti potranno essere effettuate operazioni a prezzi molto distanti da quelli teoricamente identificabili a causa della volatilità dei mercati, dello spread denaro-lettera esistente al momento dell'effettuazione dell'operazione, e della velocità a cui i mercati si muovono; anche in questo caso varrà l'insindacabile giudizio dell'utilizzatore.

Ogni risultato prodotto dai portafogli virtuali è di per se stesso virtuale e non realizzato concretamente e realmente sui mercati finanziari, perciò per sua natura ugualmente irripetibile, e deve essere considerato esclusivamente come un supporto all'investimento di cui l'utente si assume ogni responsabilità.

Lo scopo dell'autore dei DSS e TS è quindi quello di offrire la possibilità ai lettori di ispirarsi e trarre spunti di riflessione e di valutazione per proprie autonome iniziative, rimanendo sotto la responsabilità degli utenti stessi, il come, il quando, il quanto ed il perché effettuare la valutazione e l'adesione alle ipotesi teoriche ed alle scelte rinvenute nella presentazione.

La presentazione e i grafici possono contenere collegamenti con siti web gestiti da terzi. L'autore non ha alcun controllo su tali siti web né può influire sulla loro struttura ovvero sul loro contenuto e, pertanto, non garantisce né è responsabile dei materiali e delle informazioni in essi contenuti e, in particolare, della correttezza, qualità, accuratezza e legalità dei medesimi.

L'autore non si assume alcuna responsabilità per i danni comunque subiti dai lettori e partecipanti al corso o da terzi in relazione o conseguenti all'utilizzo del contenuto e in particolare delle simulazioni DSS e TS illustrati, ivi inclusi i danni diretti ed indiretti, nonché per eventi al di fuori del loro controllo quali, a mero titolo esemplificativo, interruzioni o malfunzionamenti nell'erogazione dell'energia elettrica, del servizio Internet e dei servizi telefonici, scioperi del personale ecc..

L'autore non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, tra cui, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, la garanzia di idoneità e/o di adeguatezza di qualsivoglia simulazione e portafoglio rispetto agli scopi, al patrimonio, alle finalità o alle caratteristiche dell'utilizzatore, né alcuna garanzia circa l'opportunità, la convenienza ed il risultato di una determinata operazione in strumenti finanziari.

Le predette limitazioni di responsabilità ed esclusioni di garanzia saranno applicabili nella misura più ampia consentita dalla legge applicabile.

Non c'è alcuna garanzia che i sistemi assicurino dei profitti in termini economici, o che non diano luogo a perdite. Non si assume nessuna responsabilità circa il fatto che i metodi presentati possano garantire profitti in qualsiasi mercato, o che le performance future possano essere uguali a quelle passate.

Le simulazioni con il computer servono solamente come strumento di informazione e hanno delle limitazioni.

Sono vietate la riproduzione, l'archiviazione o la trasmissione, parziale o completa, del presente, in qualsiasi forma o attraverso qualsiasi mezzo attualmente esistente o di futura scoperta (incluso, in via esemplificativa, meccanico, elettronico, fotografico o altro) senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori; anche i grafici presenti sono stati realizzati dall'autore e sono anch'essi tutelati dalle leggi sul diritto d'autore: ne è pertanto espressamente vietata la riproduzione senza il consenso scritto.

Conflitto d'interessi:

Investimenti in strumenti finanziari e titoli azionari: è possibile che l'autore abbia posizioni in società di cui si fa menzione. Consulenze strategiche ed alleanze: è possibile che, per l'autore o le società a lui collegate, siano in corso contratti, rapporti di consulenza o alleanze strategiche con società quotate (e non) operanti nel settore finanziario.

L'autore raccomanda di contattare un professionista dell'investimento prima di comprare o vendere azioni o altri strumenti finanziari.

Tutti gli investimenti e gli scambi, di grande o piccola entità, presentano dei rischi.

QUESTA PRESENTAZIONE NON COSTITUISCE SOLLECITAZIONE A PUBBLICO RISPARMIO e NON DEVE ESSERE INTESO IN ALCUN MODO COME CONSIGLIO OPERATIVO DI INVESTIMENTO.

I RISULTATI PRESENTATI – REALI O SIMULATI – NON COSTITUISCONO ALCUNA GARANZIA RELATIVAMENTE A IPOTICHE PERFORMANCE FUTURE.

I volumi daily

I Volumi sono il motore del mercato: devono confermare i segnali che arrivano dall'analisi grafica e quantitativa.

In particolare: **i volumi devono confermare il trend.**

Cosa si intende con questa espressione? Si intende che:

-se la tendenza è rialzista i volumi devono aumentare durante i periodi di crescita (impulso rialzista) e diminuire durante le fisiologiche correzioni che periodicamente si verificano nel corso di un movimento direzionale al rialzo;

-se la tendenza è ribassista i volumi devono invece diminuire durante le fasi di discesa (impulso ribassista) e diminuire durante i rimbalzi tecnici che periodicamente si verificano nel corso di un movimento direzionale al ribasso.

Se questa è la regola generale di riferimento può essere utile scendere nel dettaglio e descrivere quale dovrebbe essere il comportamento del mercato, sia da un punto di vista grafico sia da un punto di vista volumetrico, che confermi la presenza di una solida tendenza rialzista/ribassista.

I volumi in un trend rialzista

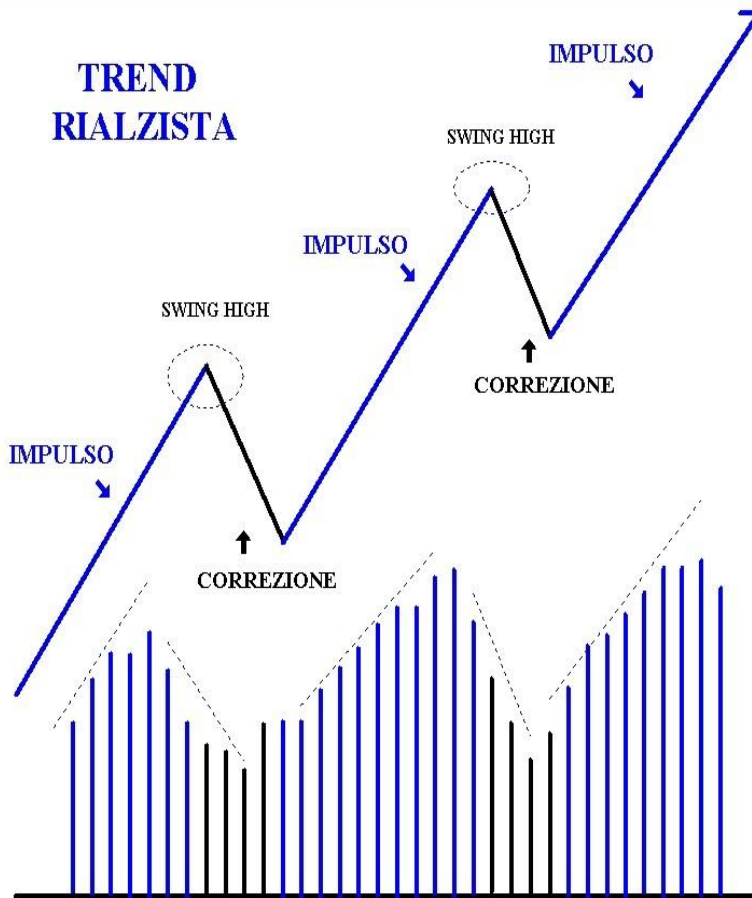
All'interno di solido trend rialzista:

a) durante le fasi di impulso al rialzo i volumi devono essere elevati. Questa è il presupposto fondamentale per poter capire che il mercato è controllato dai compratori che, durante le fasi positive, aprono nuove posizioni long. Il fatto che i volumi siano alti sta ad indicare che gli acquisti sono stati fatti da grossi operatori (tipicamente gli investitori istituzionali);

b) l'impulso rialzista spinge i prezzi su un massimo (Swing High) che si deve formare con volumi in contrazione. Questo segnala che la salita è momentaneamente terminata non tanto perché è aumentata la pressione ribassista (la forza dei venditori) ma perché è venuta meno la forza dei compratori. Da un punto di vista grafico il mercato ha disegnato un massimo che non costituisce tuttavia una particolare resistenza (volumetrica) proprio perché i volumi si sono ridotti. A conferma della solidità del trend rialzista in atto è necessario verificare che su questo massimo non si formino eventuali divergenze negative tra l'andamento dei prezzi e quello dei vari indicatori tecnici;

c) la successiva correzione deve svilupparsi con volumi che si riducono in modo consistente. Questo segnala che la discesa è alimentata soltanto da fisiologiche prese di profitto (ossia dalla chiusura di posizione long) e, nel corso di si registra pertanto un rafforzamento della pressione ribassista.

Lo sviluppo di un trend rialzista



**TREND
RIALZISTA**

3 FASI

IMPULSO

la salita si sviluppa con volumi elevati
> il mercato è controllato dai compratori

SWING HIGH:

il massimo si forma con volumi in diminuzione
> la pressione rialzista si riduce

CORREZIONE

la discesa si sviluppa con volumi in diminuzione
> sono solo prese di profitto

I volumi in un trend ribassista

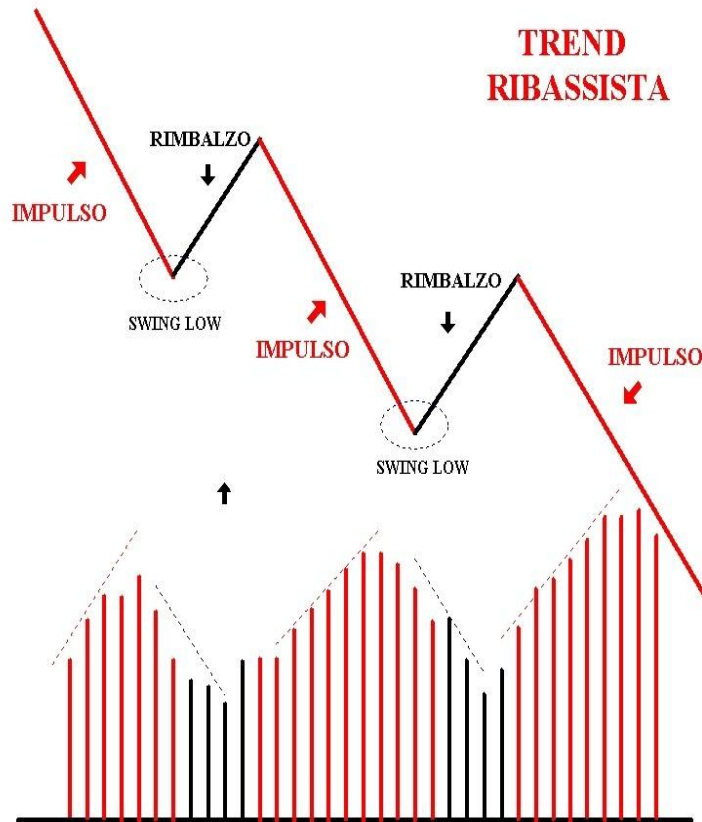
All'interno di solido trend ribassista:

a) durante le fasi di impulso al ribasso i volumi devono essere elevati. Questa è il presupposto fondamentale per poter capire che il mercato è controllato dai venditori che, durante le fasi negative, liquidano posizione long o aprono nuove posizioni short. Il fatto che i volumi siano elevati segnala che la pressione ribassista proviene da grossi operatori (tipicamente gli investitori istituzionali);

b) l'impulso ribassista spinge i prezzi su un minimo (Swing Low) che si deve formare con volumi in contrazione. Questo segnala che discesa è momentaneamente terminata non tanto perché è aumentata la pressione rialzista (la forza dei compratori) ma perché è venuta meno la forza dei venditori. Da un punto di vista grafico il mercato ha disegnato un minimo che non costituisce tuttavia un particolare supporto (volumetrico) proprio perché i volumi si sono ridotti. A conferma della solidità del trend ribassista in atto è necessario verificare che su questo minimo non si formino eventuali divergenze positive tra l'andamento dei prezzi e quello dei vari indicatori tecnici;

c) il successivo rimbalzo deve svilupparsi con volumi che si riducono in modo consistente. Questo segnala che il recupero è alimentata soltanto dalla chiusura di posizioni short (short covering).

Lo sviluppo di un trend ribassista



**TREND
RIBASSISTA**

3 FASI

IMPULSO

la discesa si sviluppa con volumi elevati
> il mercato è controllato dai venditori

SWING LOW

il minimo si forma con volumi in diminuzione
> la pressione ribassista si riduce

RIMBALZO

il rimbalzo si sviluppa con volumi in diminuzione
> solo chiusura di posizione short

Market Profile & Volume Profile

L'analisi dei volumi a livello *intraday* può essere condotta utilizzando il:

- a) **Market Profile**: è una rappresentazione grafica basata sul *tempo*. I *prezzi* vengono combinati e sintetizzati in una distribuzione statistica che si ispira alla curva Normale o Gaussiana;
- b) **Volume Profile** (o distribuzione dei volumi): è una rappresentazione grafica basata sui *prezzi* e sui *volumi*. I *volumi* vengono di solito visualizzati sull'asse delle ordinate.

Il Market Profile

Il **Market Profile** è una metodologia di rilevazione dell'azione del mercato che consente di ottenere una distribuzione dei prezzi sul modello della campana Gaussiana.

E' stato ideato da **Peter Steidlemayer**.

Sui libri specifici (come **Mind Over Markets, Market in Profile, Steidlemayer On Markets**) si trovano le basi per la costruzione della campana Gaussiana.

Vengono individuati alcuni *pattern* ricorrenti che consentono di suddividere le giornate di trading in: giornate direzionali o giornate di consolidamento.

I segnali che arrivano dal Market Profile devono confermare la tendenza seguita dal mercato

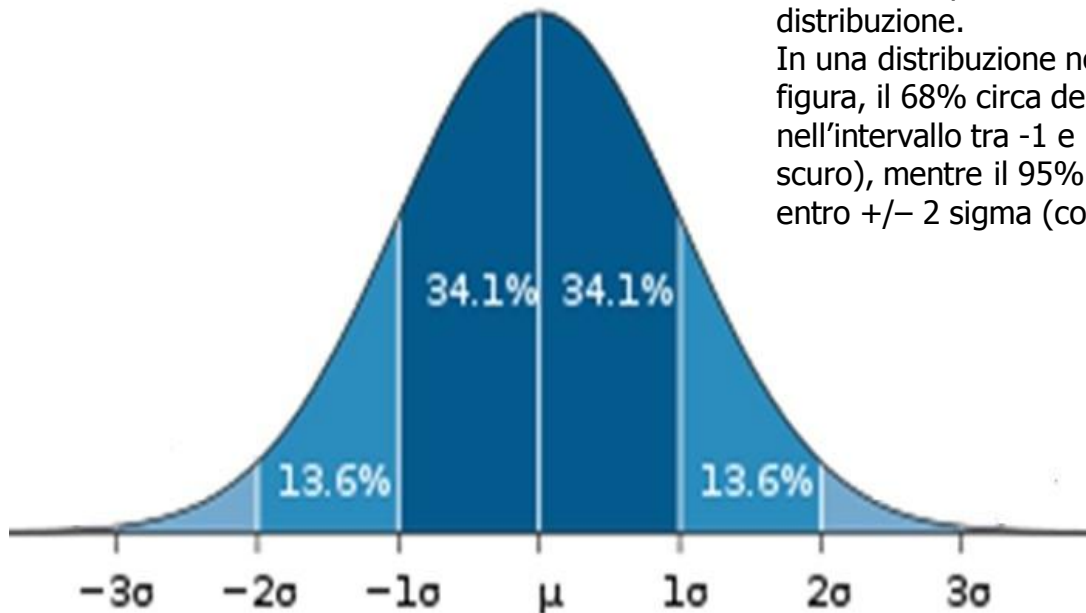
Il Market Profile: sfrutta le proprietà della gaussiana

$$68,3\% = \mu - \sigma < X < \mu + \sigma$$
$$95,5\% = \mu - 2\sigma < X < \mu + 2\sigma$$

Il valore centrale (μ) rappresenta la **media** della distribuzione.

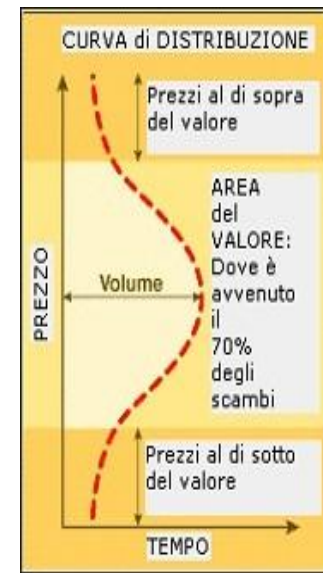
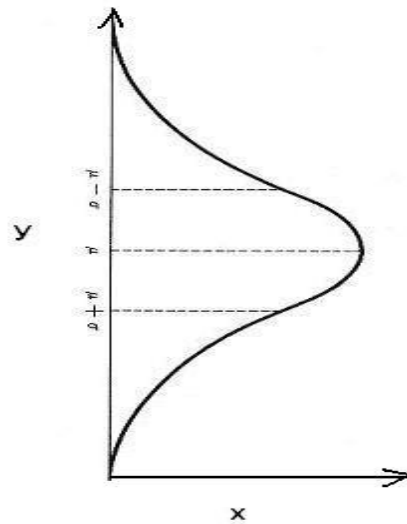
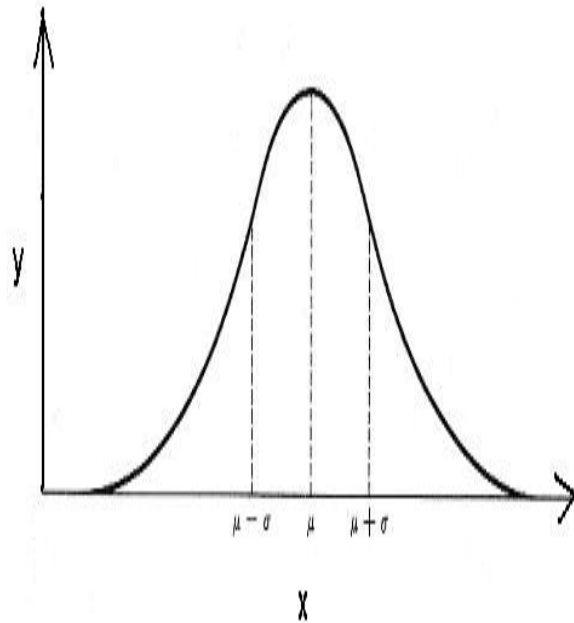
Il valore sigma (σ) indica invece **la deviazione standard**, cioè la distanza di un valore rispetto alla media della distribuzione.

In una distribuzione normale, come quella in figura, il 68% circa dei valori è compreso nell'intervallo tra -1 e +1 sigma (colore blu scuro), mentre il 95% dei valori si trova entro +/- 2 sigma (colore blu chiaro)



Il Market Profile: la gaussiana I

$$68,3\% = \mu - \sigma < X < \mu + \sigma$$



La costruzione del Market Profile

La costruzione quotidiana del market profile avviene in questo modo: viene assegnata una lettera a ciascun livello di prezzo registrato in un determinato lasso di tempo (di default 30 minuti).

Al primo periodo di 30 minuti di contrattazioni verrà segnato, su ogni livello di prezzo battuto, la lettera A.

18,88 A
18,89 A
18,90 A
18,91 A

Nella seconda mezz'ora di contrattazioni verrà segnato sul grafico, su ogni livello di prezzo battuto, la lettera B.

18,90 B
18,91 B
18,92 B
18,93 B
> 18,88 A
18,89 A
18,90 AB
18,91 AB
18,92 B
18,93 B

La costruzione del Market Profile

Nella terza mezz'ora di contrattazioni verrà segnato sul grafico, su ogni livello di prezzo battuto, la lettera C.

18,91 C

18,92 C

18,93 C

18,94 C

> 18,88 A

18,89 A

18,90 AB

18,91 ABC

18,92 BC

18,93 BC

18,94 C

.... e così via fino alla fine delle contrattazioni

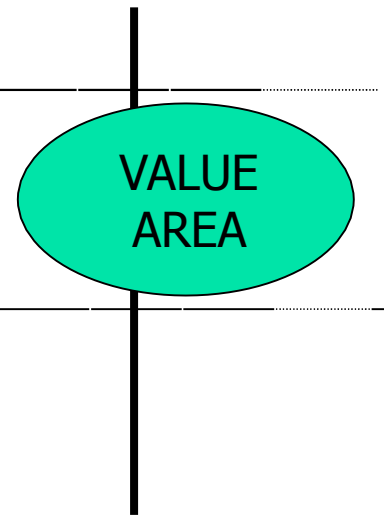
La costruzione del Market Profile

Si arriva alla fine della giornata con una distribuzione dei prezzi di

questo tipo (ipotizzando che il minimo della giornata sia stato 18,88 e il massimo 18,98):

18,88	A
18,89	A
18,90	ABDFG
18,91	ABCDEFGHIL
18,92	BCDEFGH BCDEF
18,93	DEF
18,94	EFG
18,95	EF
18,96	E
18,97	
18,98	

> Point of Control



Si arriva così dalla determinazione dei due elementi fondamentali

- Il POC (Point of Control);
- La Value Area.

II Market Profile: Point of Control

Control: POC

Value Area: VAHigh - VALow

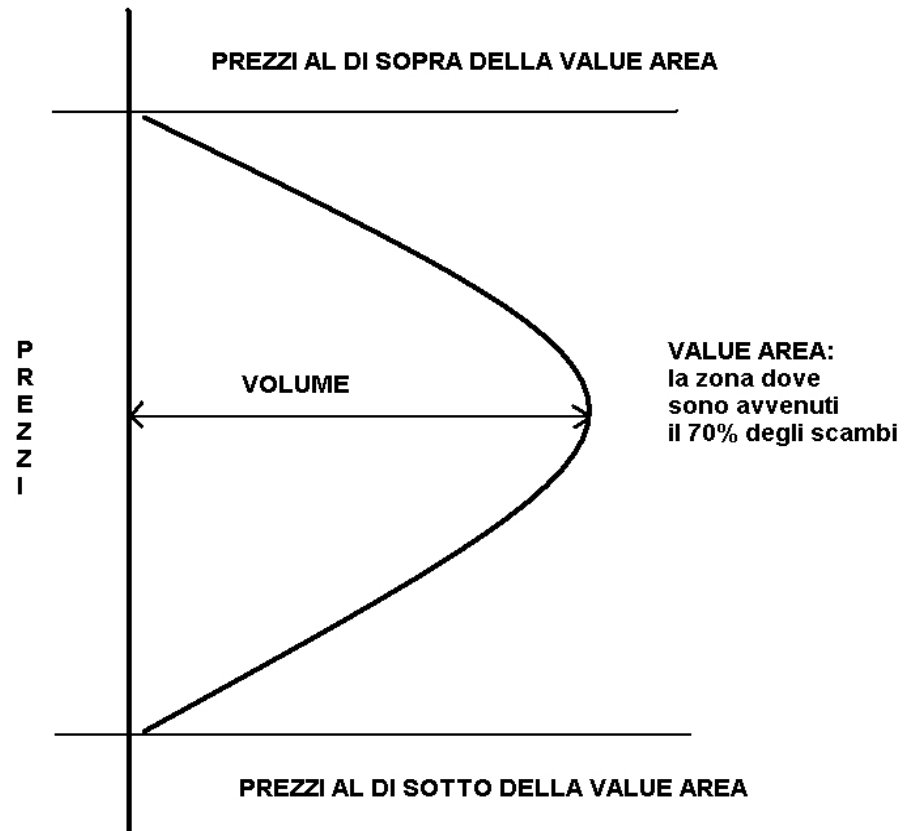
The Market Profile Structure		The Market Profile Levels		
1100.00	B	1100.00	B	
1099.75	B	1099.75	B	
1099.50	ABM	1099.50	ABM	
1099.25	ABCM	1099.25	ABCM	
1099.00	ABCLMN	1099.00	ABCLMN	
1098.75	ABCDLMN	1098.75	ABCDLMN	—— VAH ——
1098.50	ABCDJKLMN	1098.50	ABCDJKLMN	
1098.25	ABCDEJKLMN	1098.25	ABCDEJKLMN	
1098.00	ABCDEFJKLMN ← Point of Control	1098.00	ABCDEFJKLMN	—— POC ——
1097.75	ABCDEFJK	1097.75	ABCDEFJK	
1097.50	ABCDEFGHIJ	1097.50	ABCDEFGHIJ	
1097.50	ADEFGHI	1097.50	ADEFGHI	
1097.25	DEFGHI ← Value Area	1097.25	DEFGHI	
1097.00	DEFGHI	1097.00	DEFGHI	—— VAL ——
1096.75	DEFGHI	1096.75	DEFGHI	
1096.50	EFGH	1096.50	EFGH	
1096.25	EH	1096.25	EH	
1096.00	H	1096.00	H	

POC e Value Area: dal Market Profile al Volume Profile

Il POC: è il prezzo, situato all'interno dell'area del valore, in cui i prezzi sono rimasti per più tempo (nel Market Profile) o sul quale sono avvenuti la maggior parte degli scambi (nella Volume Distribution). E' il prezzo che riassume il concetto di valore: in quel giorno il POC è stato percepito come il prezzo più equo in assoluto dai partecipanti al mercato > nel nostro esempio è 18,91.

La Value Area: nel Market Profile è la zona in cui i prezzi sono rimasti per la maggior parte del tempo; nella Volume Distribution è la zona in cui sono avvenuti la maggior parte degli scambi (circa il 70% del volume del giorno); > nel nostro esempio è la zona compresa tra 18,90 e 18,93.

Il Volume Profile



La Value Area

Secondo la teoria classica del *Market Profile*, bisogna guardare alle *Value Area* giornaliere per identificare il trend del mercato:

- se sono crescenti e ampie il *trend* è *rialzista*;
- se sono decrescenti e ampie il *trend* è *ribassista*;
- un restringimento delle *Value Area* indica invece indecisione. Gli istituzionali potrebbe aver iniziato a chiudere le posizioni. E' una situazione che, in alcuni casi, può provocare un'inversione di tendenza.

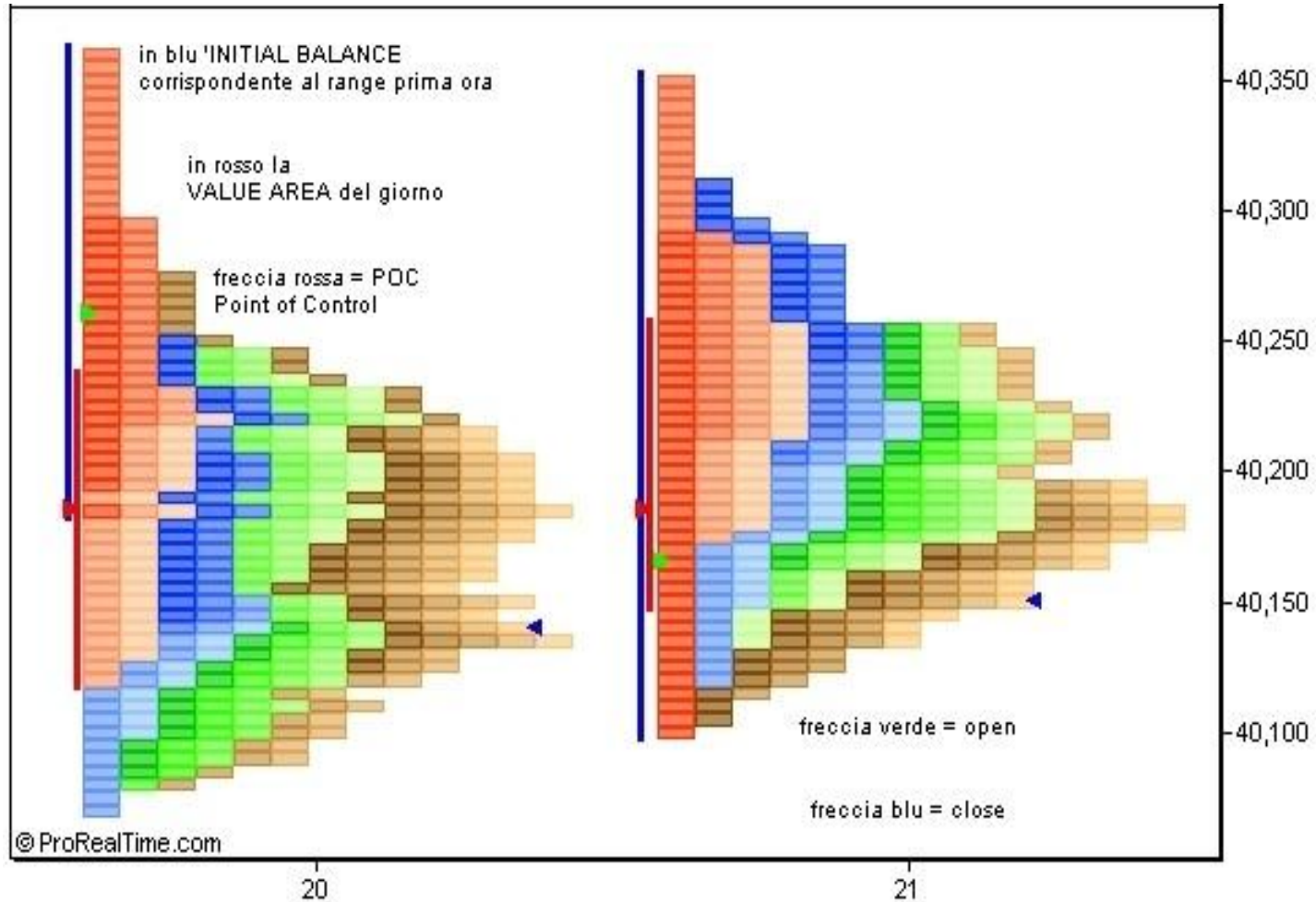
Un utilizzo alternativo della **Valure Area**, è semplicemente quello di "filtro" per il rumore di mercato: invece di considerare i massimi ed i minimi estremi della giornata (spesso appunto realizzati con spike esagerati con pochi scambi), si possono considerare come massimi e minimi quelli proprio della *Value Area*, riducendo il range intero al range "utile" e di interesse per i trader (VAH = Value Area High; VAL = Value Area Low)

Gli elementi da valutare

Con alcune piattaforme operative la rappresentazione del Market/Volume Profile mostra anche:

- una **freccia verde** = è il prezzo apertura;
- una **linea blu** = è il range della prima ora di contrattazioni. Utile per chi utilizza la tecnica dell'Opening Range Breakout (ORB);
- una **linea rossa** = è l'Area del Valore;
- una **freccia rossa** = è il POC
- una **freccia blu** = è il prezzo di chiusura

Il Volume Profile



Analisi statica dei volumi

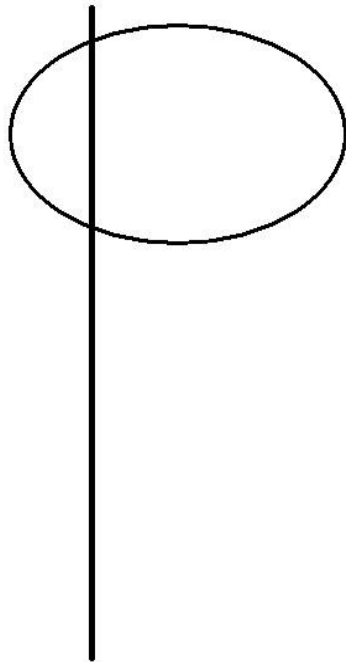
Alla fine di una giornata si deve analizzare la **distribuzione dei volumi** a livello *intraday* per capire se il mercato è controllato dai compratori o dai venditori.

In generale (anche se questa analisi va sempre combinata con lo studio dei prezzi):

- se i volumi si trovano nella parte alta del range giornaliero il mercato, in quella giornata, è stato controllato dai venditori;
- se i volumi si trovano nella parte bassa del range giornaliero il mercato, in quella giornata, è stato controllato dai compratori

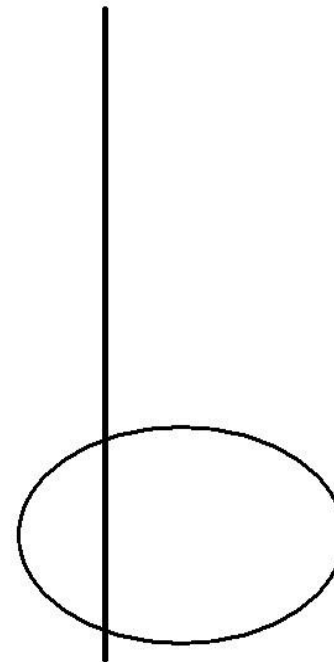
Distribuzione dei Volumi: due situazioni

DISTRIBUZIONE A P



**I VENDITORI HANNO FORNITO
SEGNALI DI FORZA**

DISTRIBUZIONE A b



**I COMPRATORI HANNO FORNITO
SEGNALI DI FORZA**

La Volume Distribution a b

Se la Distribuzione dei Volumi assume la forma a **b** significa che la battaglia tra compratori e venditori si è verificata nella parte bassa del range giornaliero.

I venditori, in quella seduta, hanno provato a spingere al ribasso il mercato ma hanno trovato un duro ostacolo poco sopra il minimo di giornata.

Nella giornata successiva:

- se il mercato apre al di sopra della Value Area quest'ultima farà da supporto e può creare le premesse per un allungo. Questo perché i venditori short del giorno prima dovranno infatti ricoprirsi e alimenteranno il rialzo dei prezzi > short squeeze).
- se invece il mercato apre al di sotto della Value Area quest'ultima farà da resistenza. Questo perché i compratori del giorno prima sfrutteranno eventuali rimbalzi verso questa zona per liquidare le loro posizioni cercando di uscire/vendere con la minor perdita possibile, alimentando la discesa dei prezzi.

La Volume Distribution a P

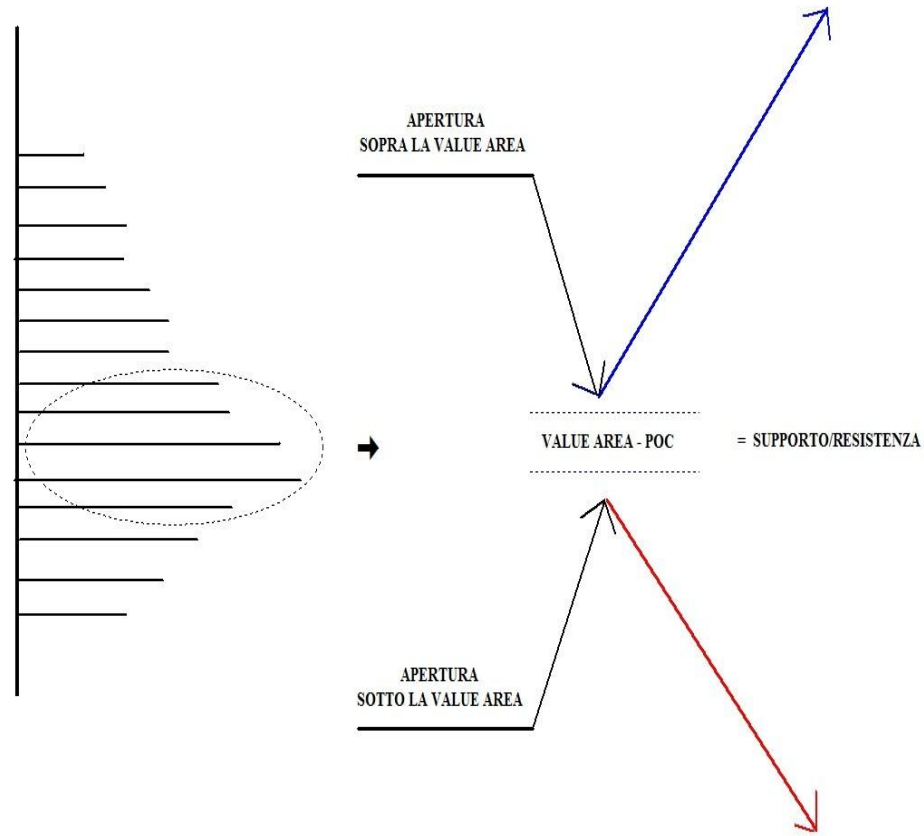
Se la Distribuzione dei Volumi assume la forma a **P** significa che la battaglia tra compratori e venditori si è verificata nella parte alta del range giornaliero.

I compratori, in quella seduta, hanno provato a spingere al rialzo il mercato ma hanno trovato un duro ostacolo poco sotto il massimo di giornata.

Nella giornata successiva:

- se il mercato apre al di sotto della Value Area quest'ultima farà da resistenza. Questo perché i compratori del giorno prima sfrutteranno eventuali rimbalzi verso questa zona per liquidare le loro posizioni cercando di uscire con la minor perdita possibile.
- se invece il mercato apre al di sopra della Value Area quest'ultima farà da supporto e può creare le premesse per un allungo. Questo perché i venditori short del giorno prima dovranno infatti ricoprirsi e alimenteranno il rialzo dei prezzi.

Distribuzione dei Volumi: la Value Area e il POC



La Volume Distribution e il Pattern Trading

L'analisi dei volumi intraday deve essere utilizzata per confermare i segnali che arrivano dai grafici daily

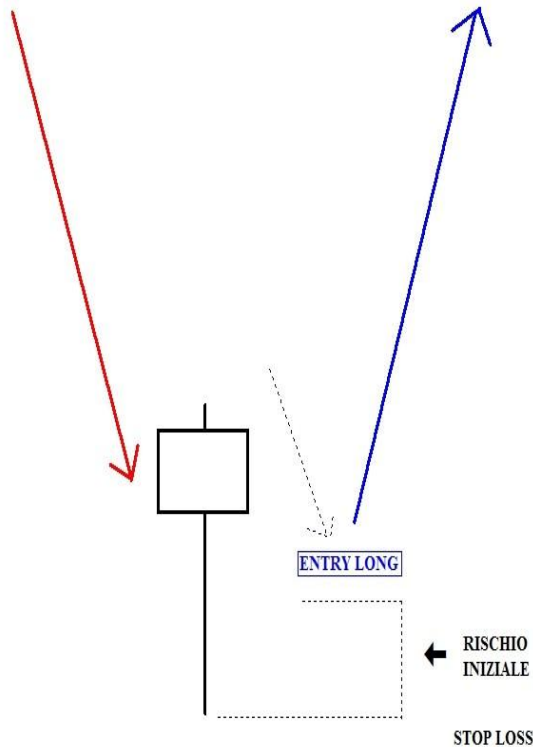
Quindi:

> se abbiamo dei *segnali di inversione rialzista*, (ad esempio perché il mercato ha disegnato un Hammer o una Morning Star) è necessario che la Value Area si trovi nella parte bassa di queste figure.

In questo caso la Value Area deve fare da supporto e segnalare che il mercato è controllato dai compratori.

Hammer Volume

HAMMER → INVERSIONE RIALZISTA

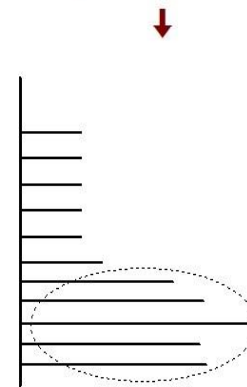


E' necessario effettuare un'analisi intraday di come si sono distribuiti prezzi e volumi nel corso della giornata in cui si è formato l'hammer per cercare ottimizzare la strategia operativa.

In particolare occorre:

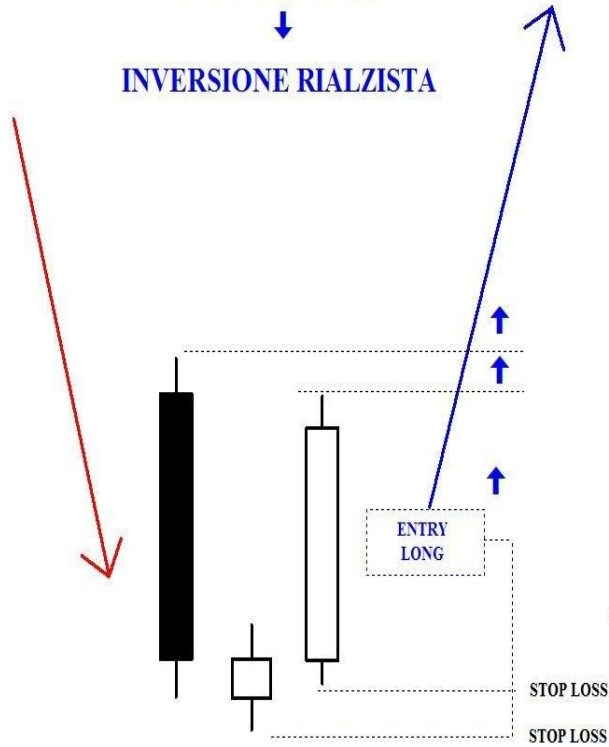
- individuare supporti/resistenze intraday;
- cercare di anticipare il breakout del massimo dell'hammer;
- fissare uno stop-loss adeguato

Nell'Hammer è importante che i volumi si sviluppino nella parte bassa della candela



Morning Volume

MORNING STAR
↓
INVERSIONE RIALZISTA

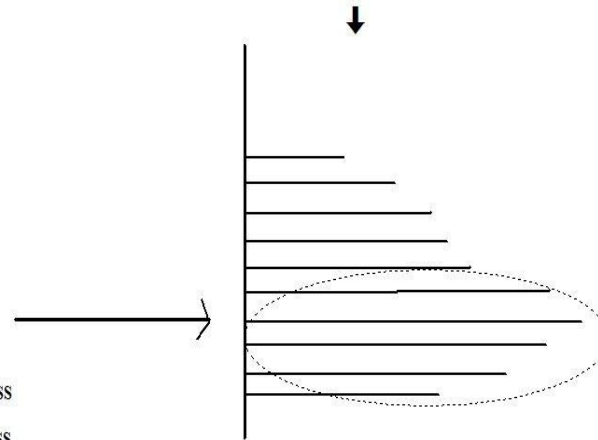


E' necessario effettuare un'analisi intraday di come si sono distribuiti prezzi e volumi nel corso delle tre giornate in cui si è formata la Morning Star per cercare ottimizzare la strategia operativa.

In particolare occorre:

- individuare supporti/resistenze intraday;
- cercare di anticipare il breakout dei massimi della bianca e/o della nera;
- fissare uno stop-loss adeguato

Nella Morning Star/nello Swing Low
è importante che i volumi si sviluppino
nella parte bassa dalle 3 candele



La Volume Distribution e il Pattern Trading

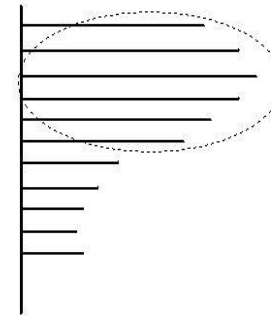
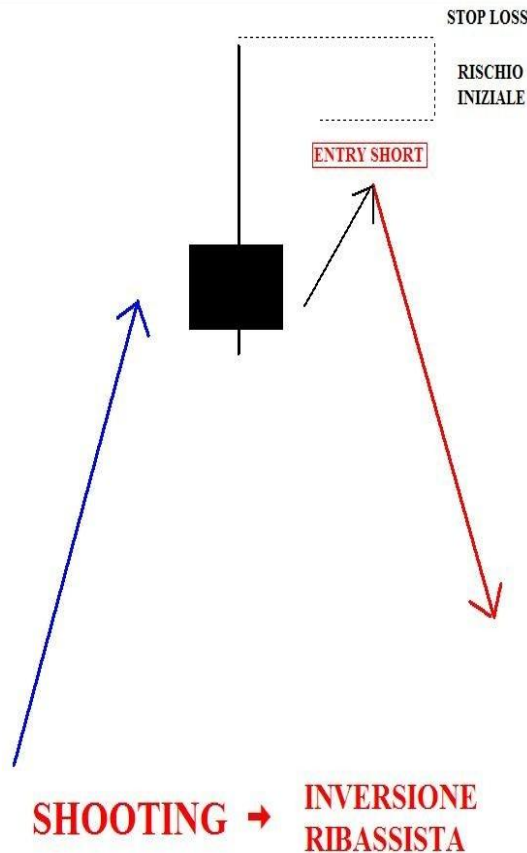
L'analisi dei volumi intraday deve essere utilizzata per confermare i segnali che arrivano dai grafici daily

Quindi:

- > se abbiamo dei *segnali di inversione ribassista*, (ad esempio perché il mercato ha disegnato una Shooting o una Evening Star) è necessario che la Value Area si trovi nella parte alta di queste figure.

In questo caso la Value Area deve fare da resistenza e segnalare che il mercato è controllato dai venditori.

Shooting Volume



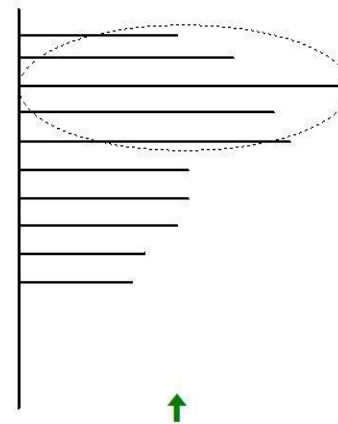
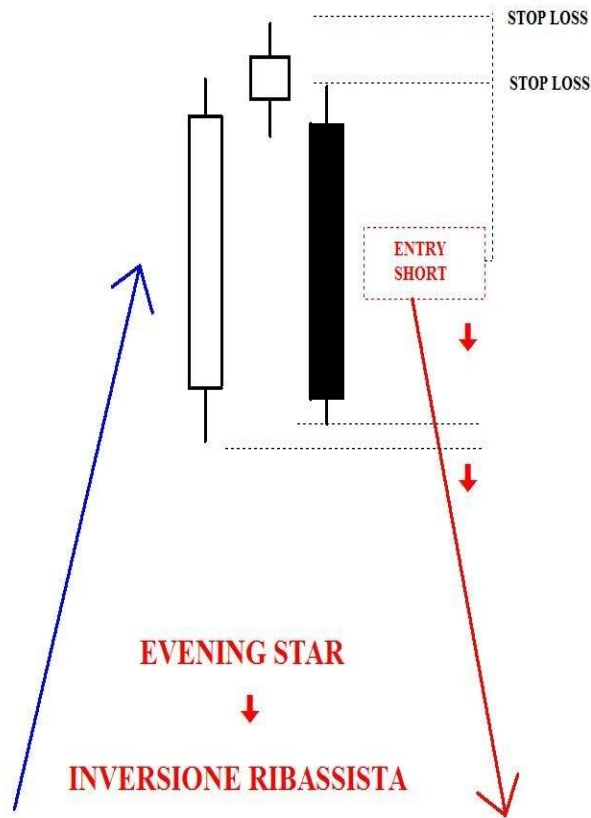
Nella Shooting è importante che i volumi si sviluppino nella parte alta della candela

E' necessario effettuare un'analisi intraday di come si sono distribuiti prezzi e volumi nel corso della giornata in cui si è formata la shooting per cercare ottimizzare la strategia operativa.

In particolare occorre:

- individuare supporti/resistenze intraday;
- cercare di anticipare il breakout del minimo della shooting;
- fissare uno stop-loss adeguato

Evening Volume



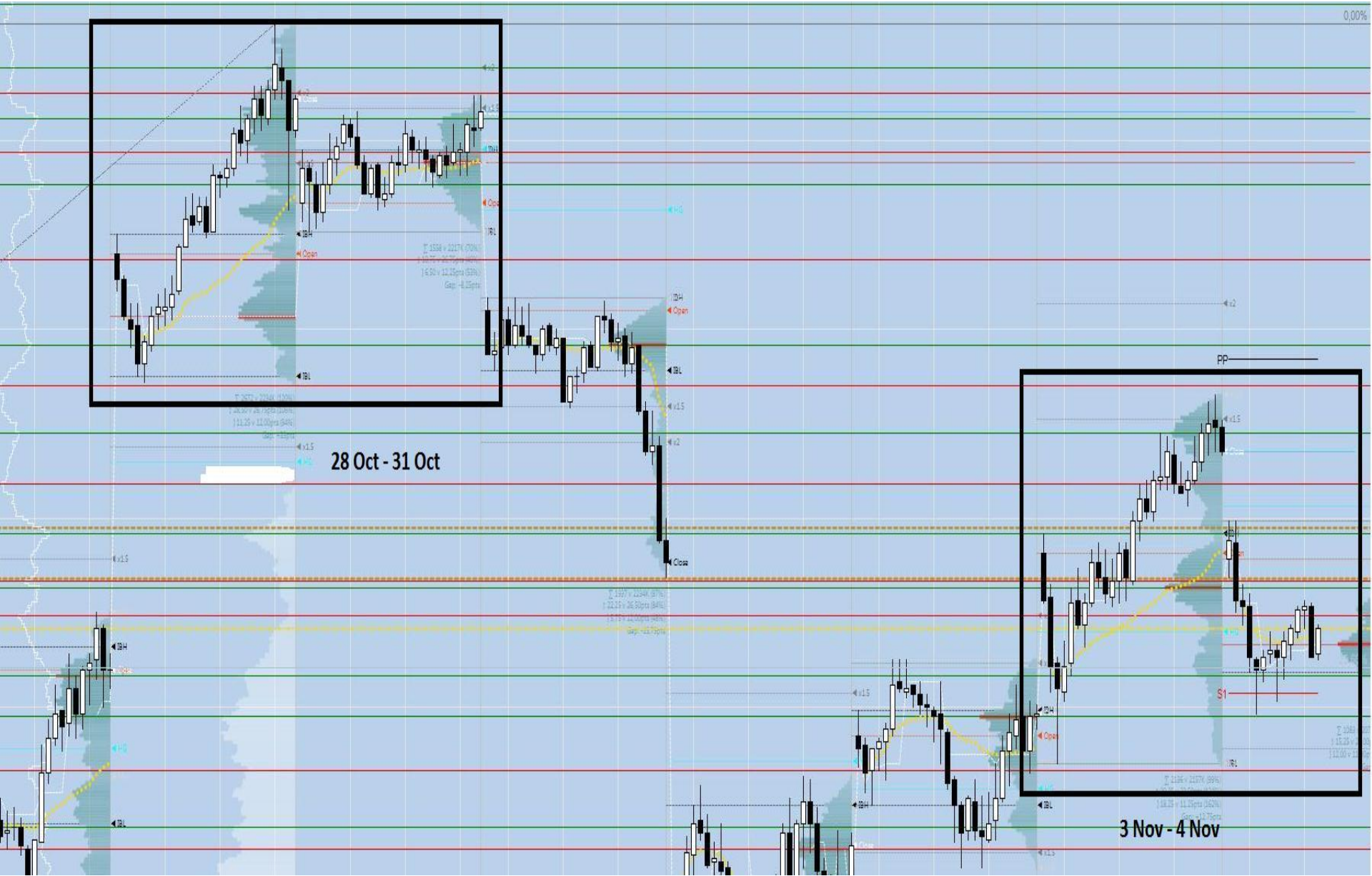
Nella Evening Star/nello Swing High
è importante che i volumi si sviluppino
nella parte alta dalle 3 candele

E' necessario effettuare un'analisi intraday di come si sono distribuiti prezzi e volumi nel corso delle tre giornate in cui si è formata la Evening Star per cercare ottimizzare la strategia operativa.

In particolare occorre:

- individuare supporti/resistenze intraday;
- cercare di anticipare il breakout del minimo della nera e/o della bianca;
- fissare uno stop-loss adeguato.

MicroComposite CL



28 Oct - 31 Oct

3 Nov - 4 Nov

grafico weekly

CL 06-14 (Weekly) Week 32/2013 - Week 19/2014



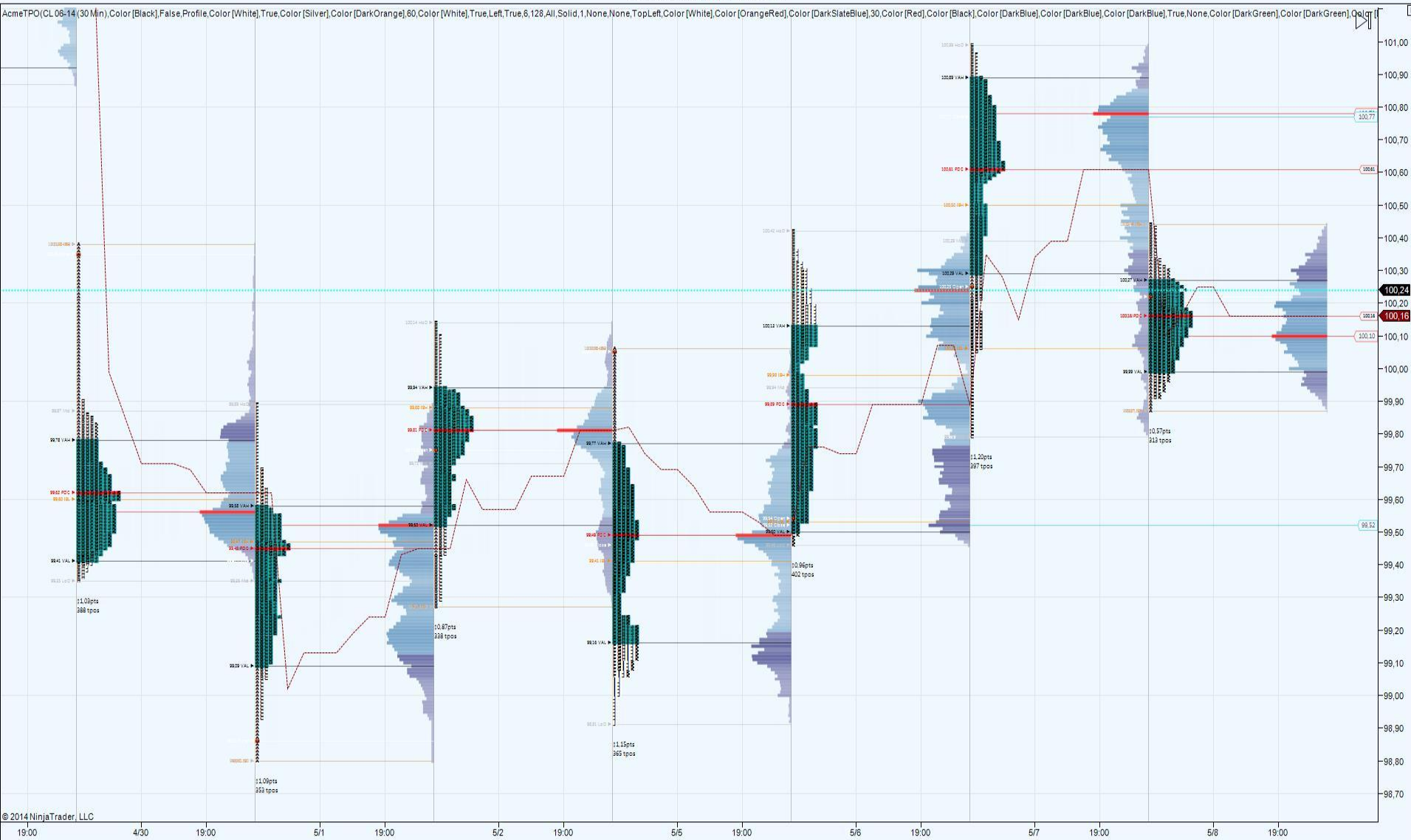
Market Profile - sinistra

Volume Profile - destra

Grafico 30 minuti

Periodo 24 Aprile – 5 Maggio 2014

CL 06-14 (30 Min) 08/05/2014



Principali formazioni per il Market e Volume Profile

- **normale o (gaussiana)**
- **“d” profile**
- **“P” profile**
- **double**
- **multiple**

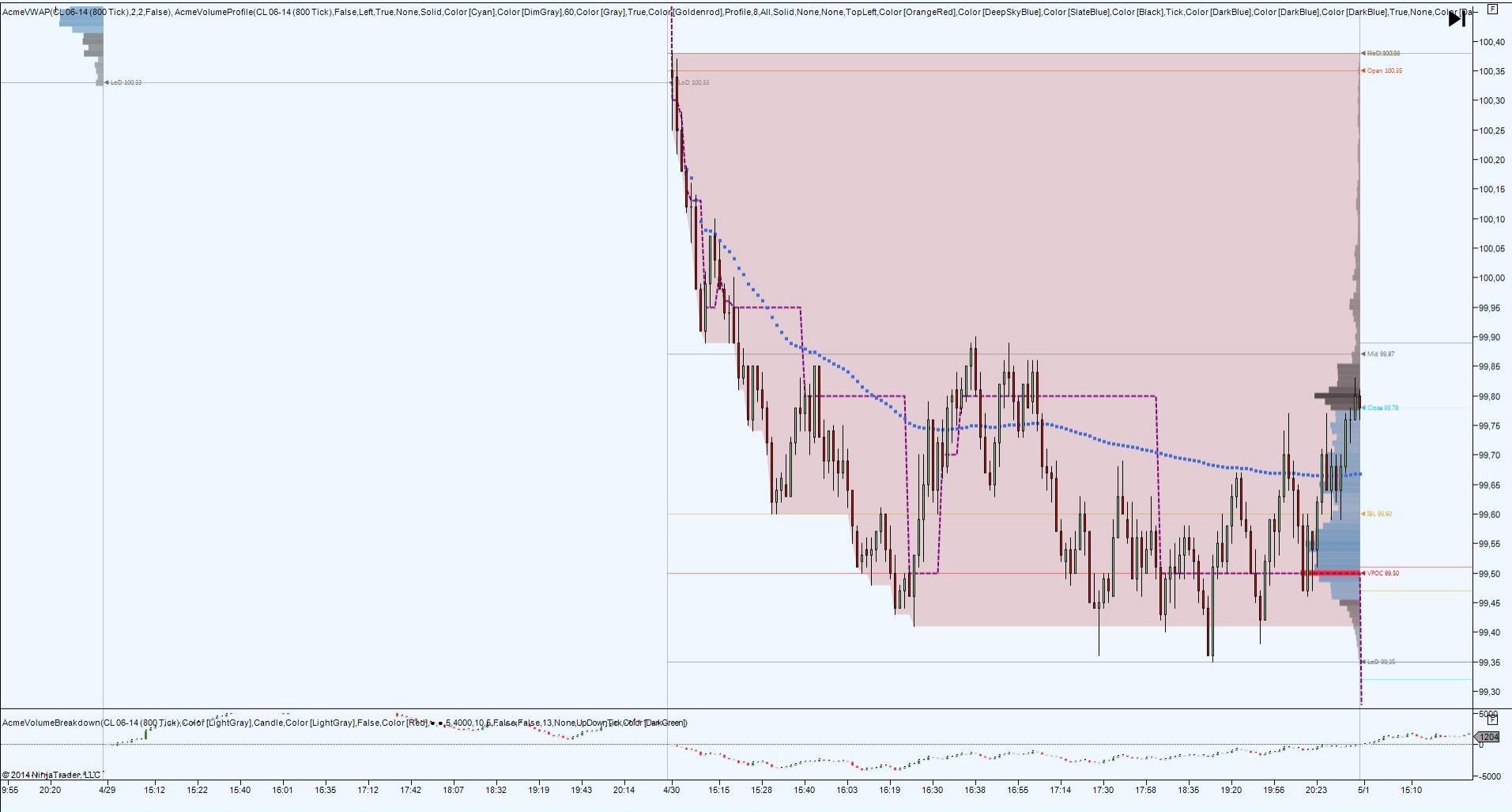
BUND – FGBL Normal Volume Profile (sinistra)

grafico 3 minuti



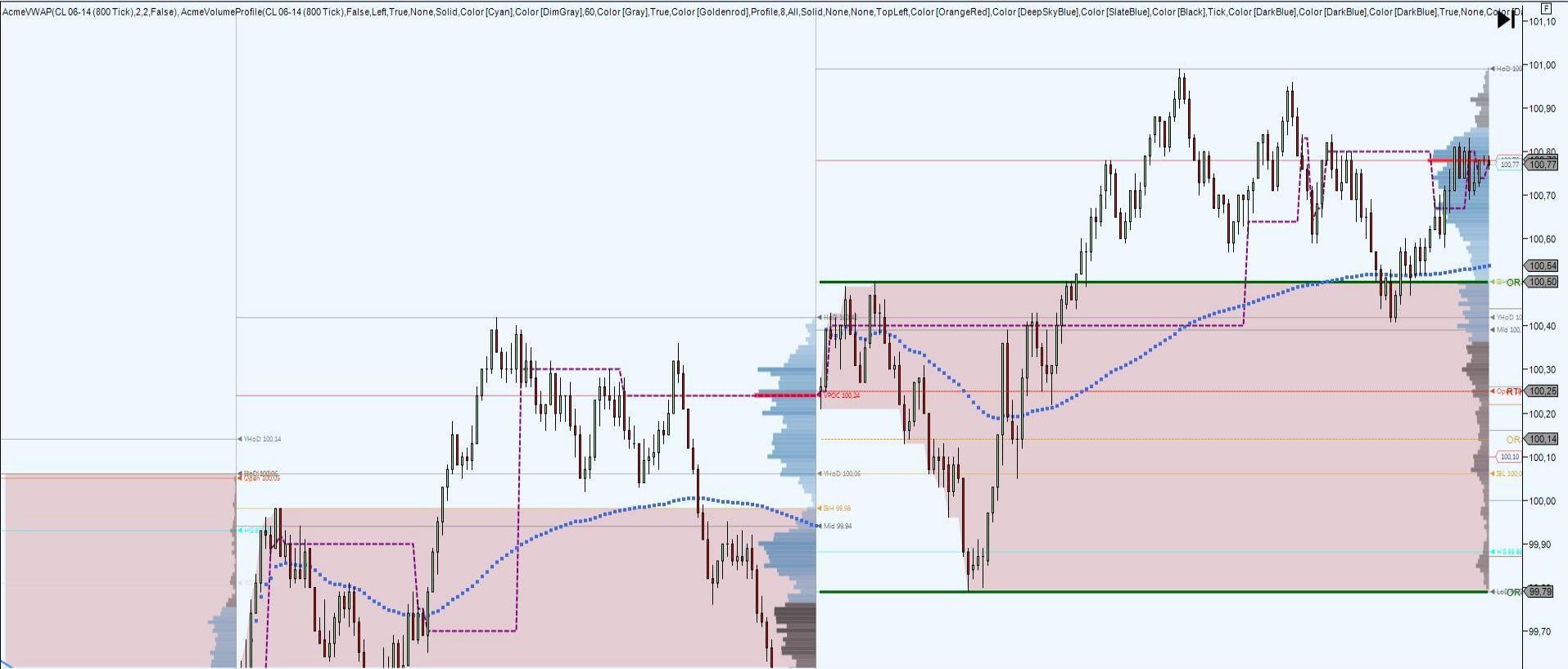
"d" Volume Profile (destra)

CL 06-14 (800 Tick) 01/05/2014



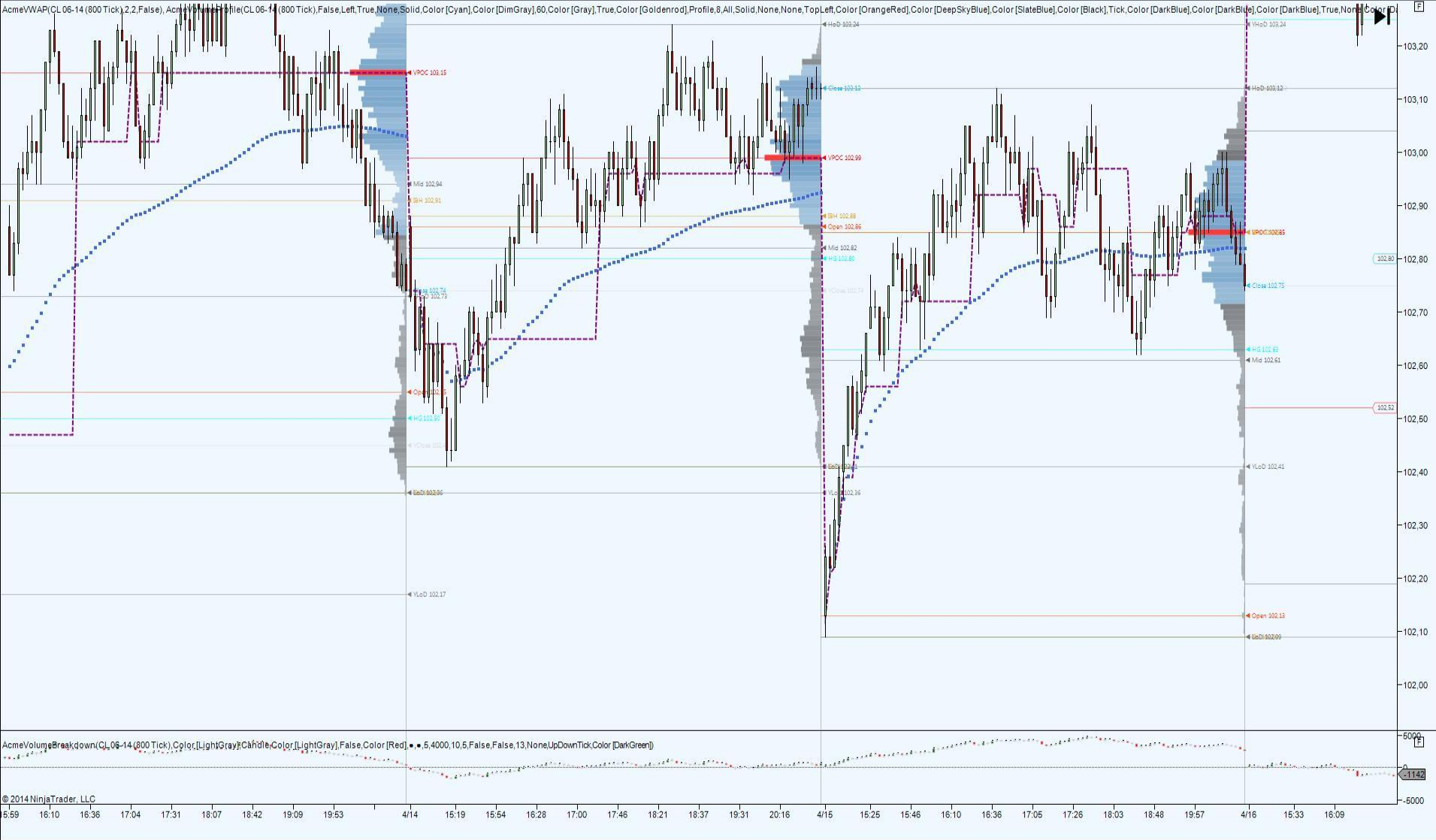
"P" Volume Profile (destra)

CL 06-14 (800 Tick) 07/05/2014



"P" Volume Profile allungato e "P"

CL 06-14 (800 Tick) 16/04/2014



Volume Profile diversi giorni



Abre(Volume)Time(2,16-14(800 Tick))Color(LightGrey)CandleColor(LightGrey)FalseColor(Red) * 5,000,10,5 False False (3, None)Color(TotColor)DarkGreen

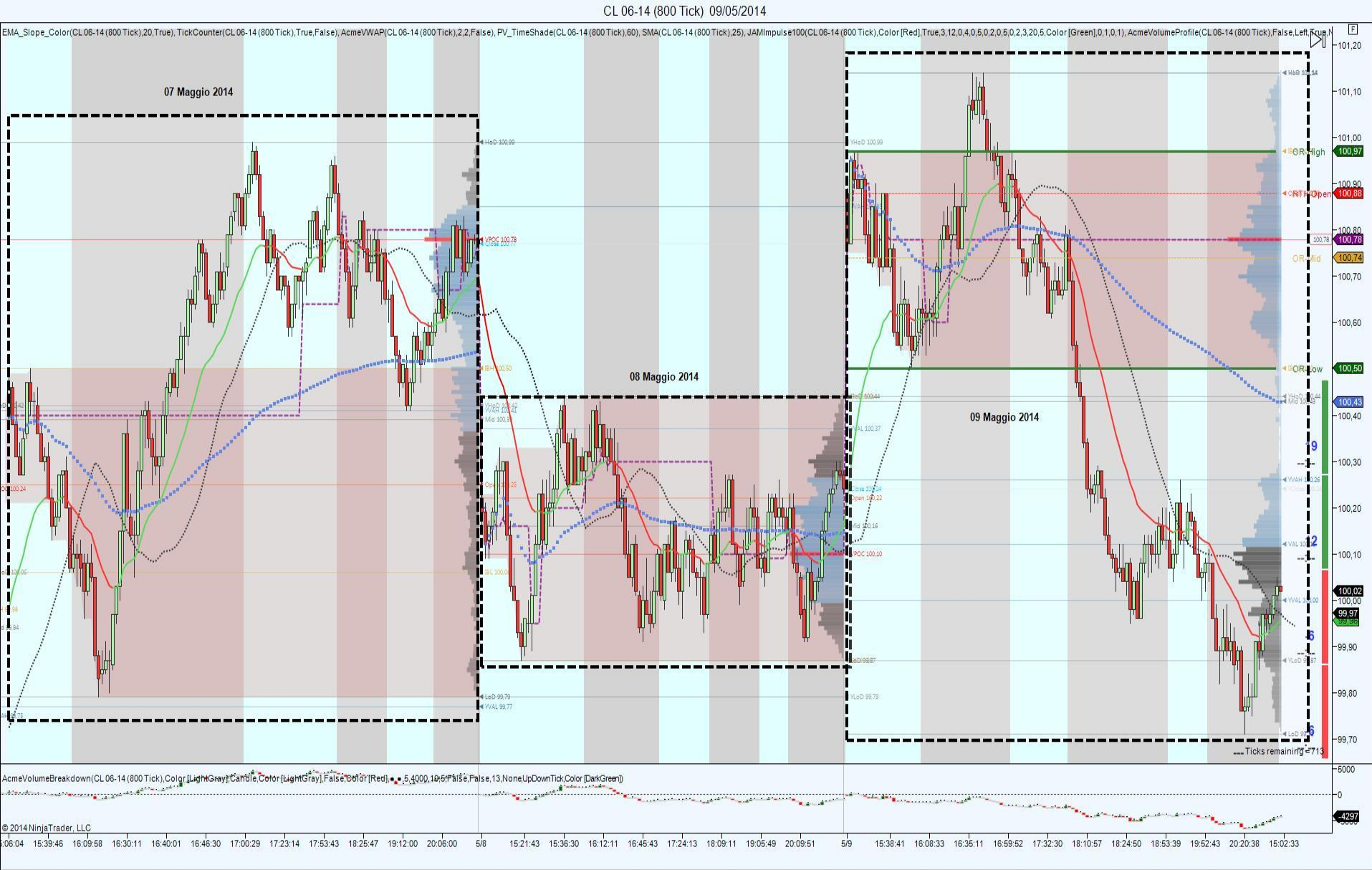
Esempio: Normal Volume Profile 08 maggio 2014

grafico 800 tick

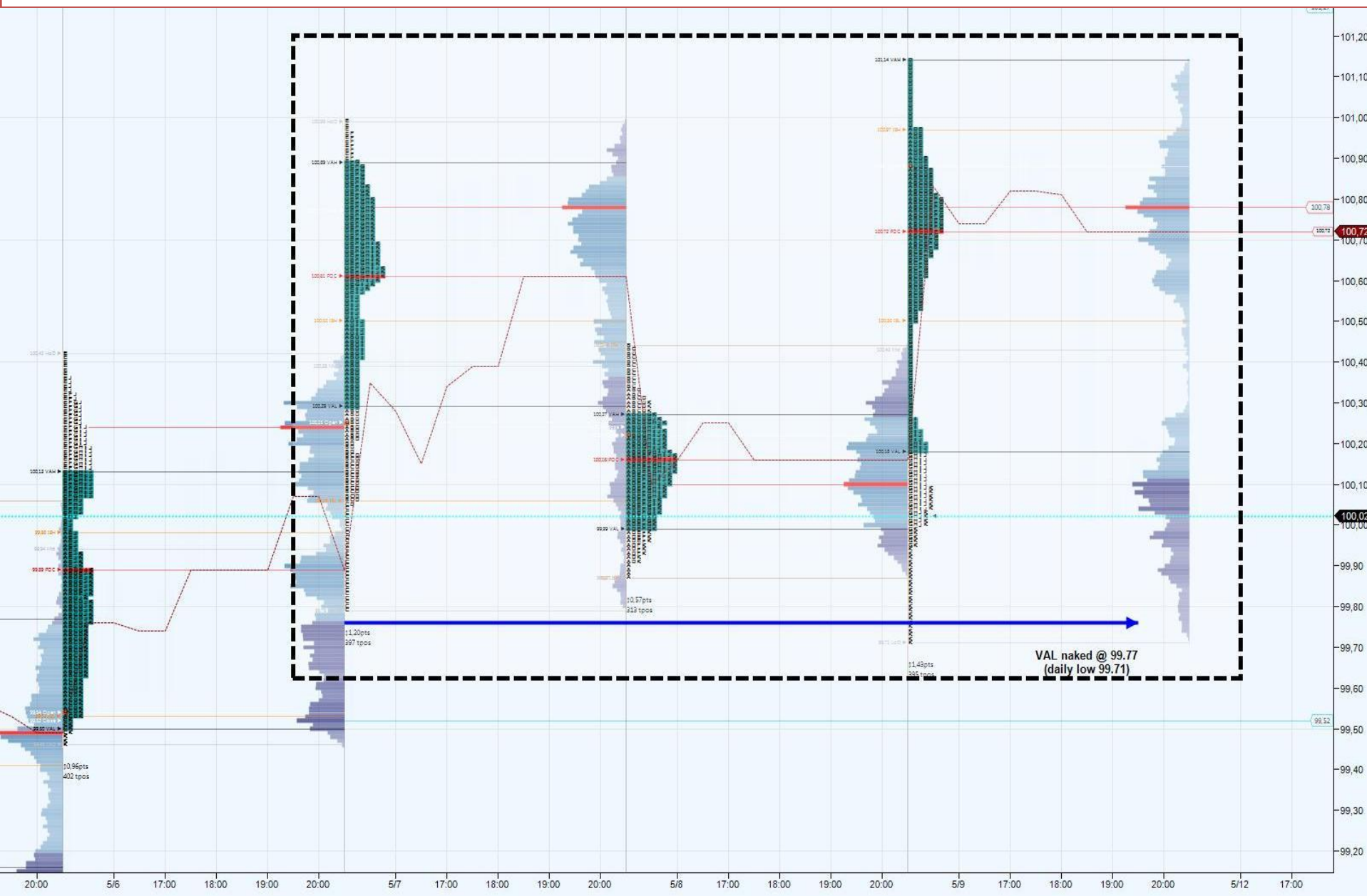
CL 06-14 (800 Tick) 08/05/2014



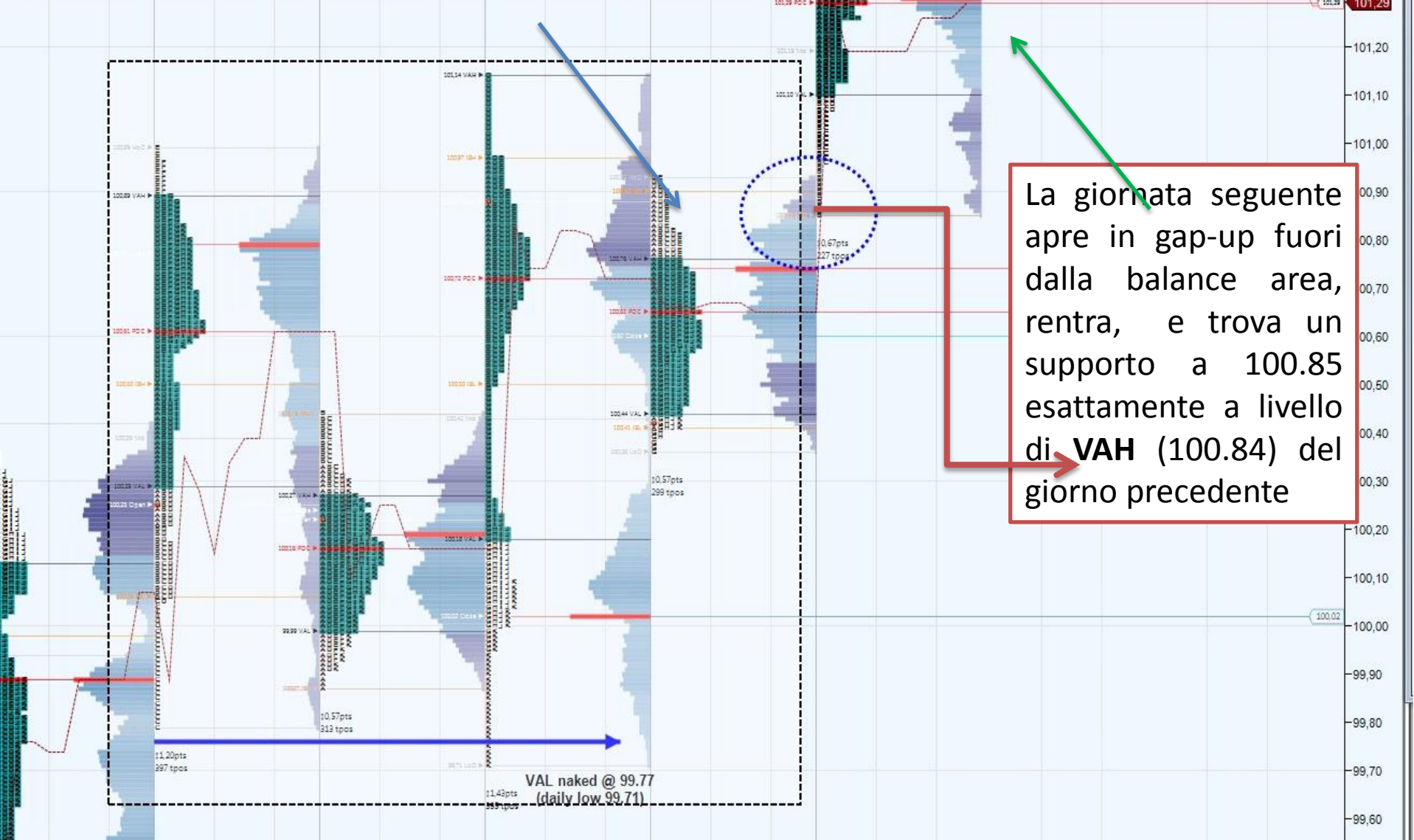
Vediamo la price action degli ultimi 3 giorni da un punto di vista di **Volume Profile Intraday** su grafici a 800 tick



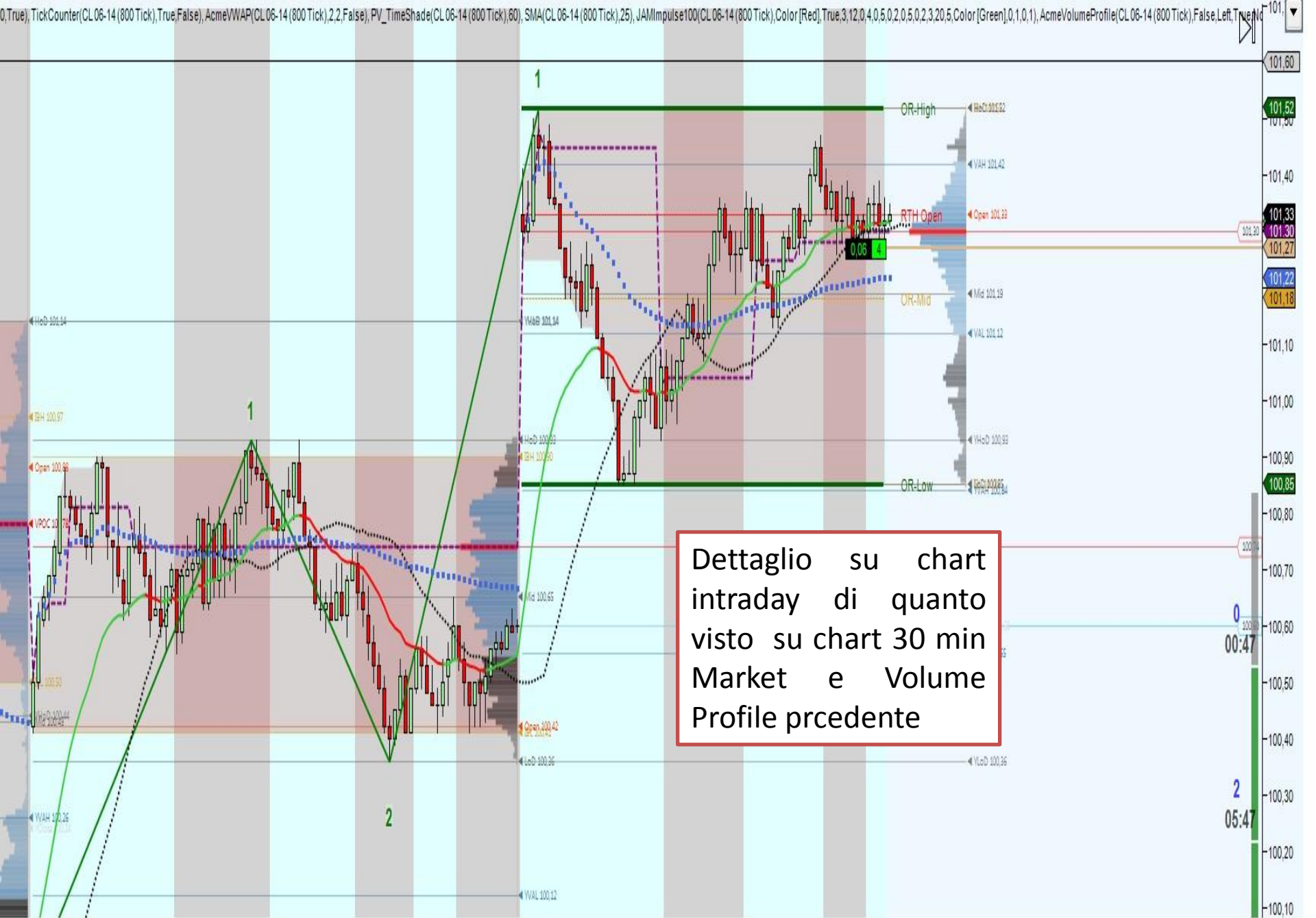
Vediamo la price action degli ultimi 3 giorni anche da un punto di vista di **Market e Volume Profile Composite** su un grafico a 30 minuti: notiamo come il minimo sia stato supportato da un precedente VAL



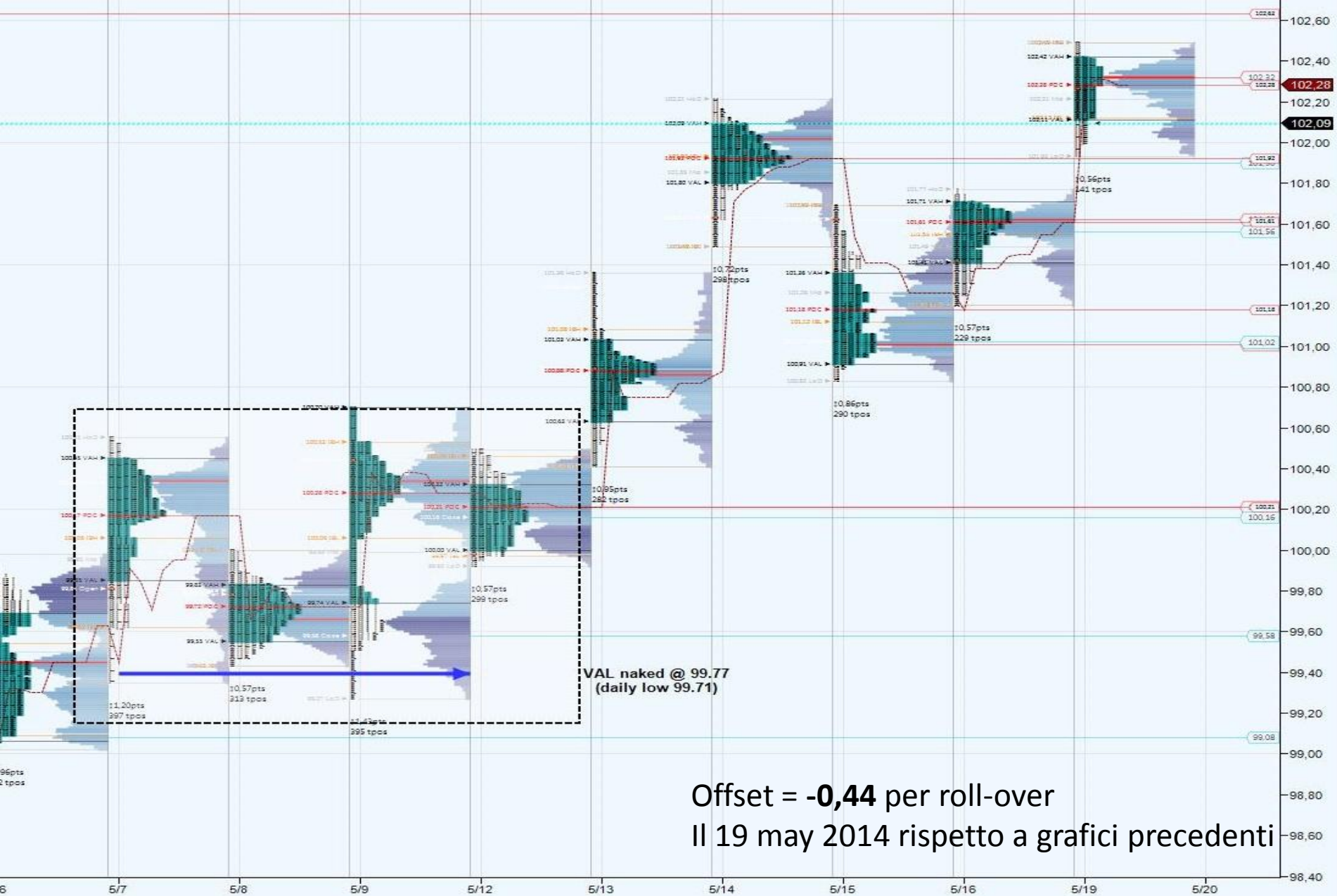
La 4a giornata è stata completamente inserita "dentro" la price action della giornata precedente



La giornata seguente apre in gap-up fuori dalla balance area, rientra, e trova un supporto a 100.85 esattamente a livello di **VAH** (100.84) del giorno precedente



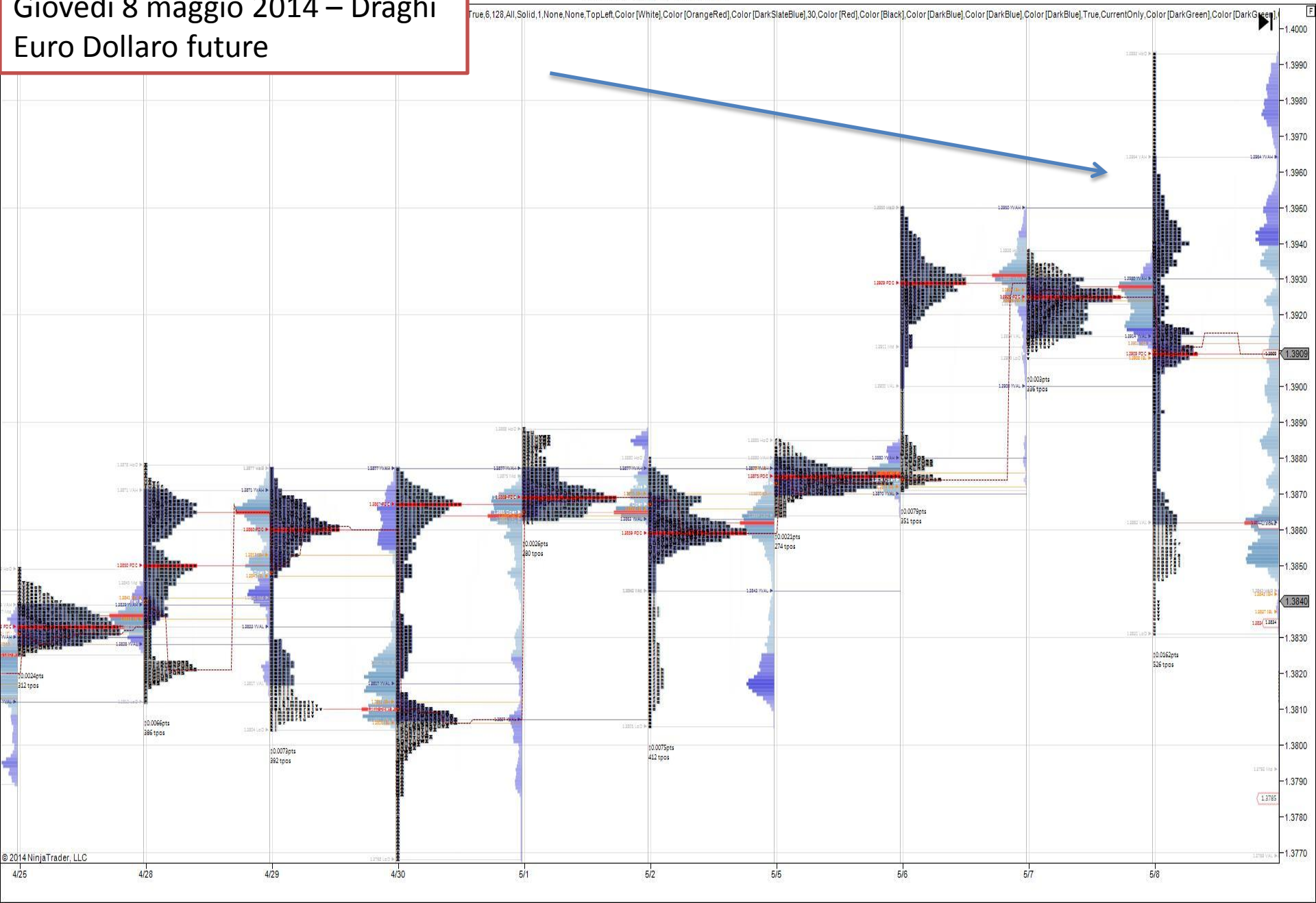
Dettaglio su chart intraday di quanto visto su chart 30 min Market e Volume Profile precedente

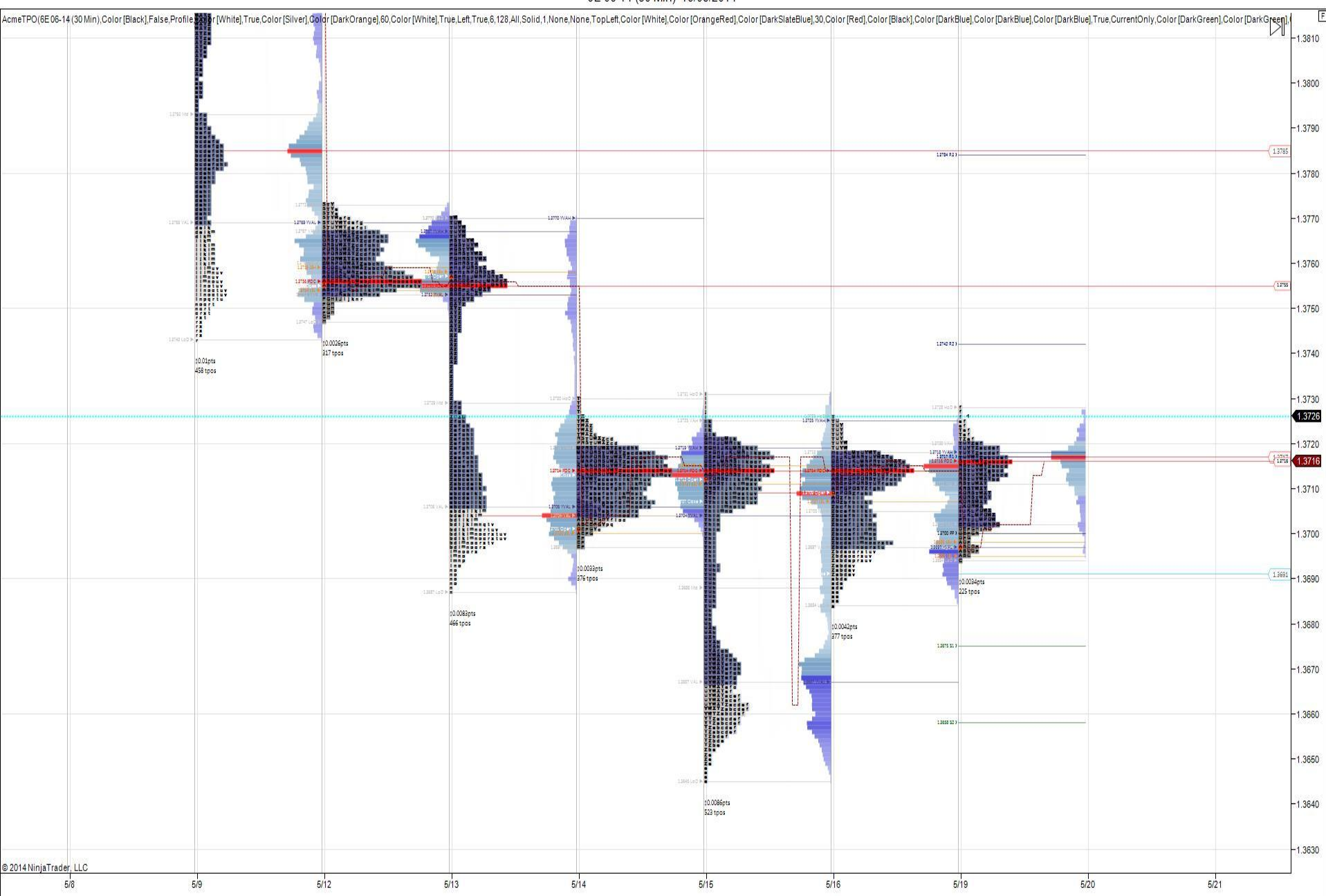


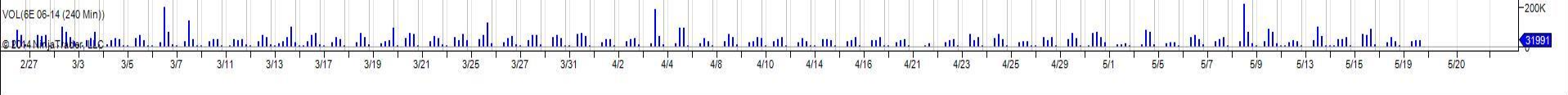
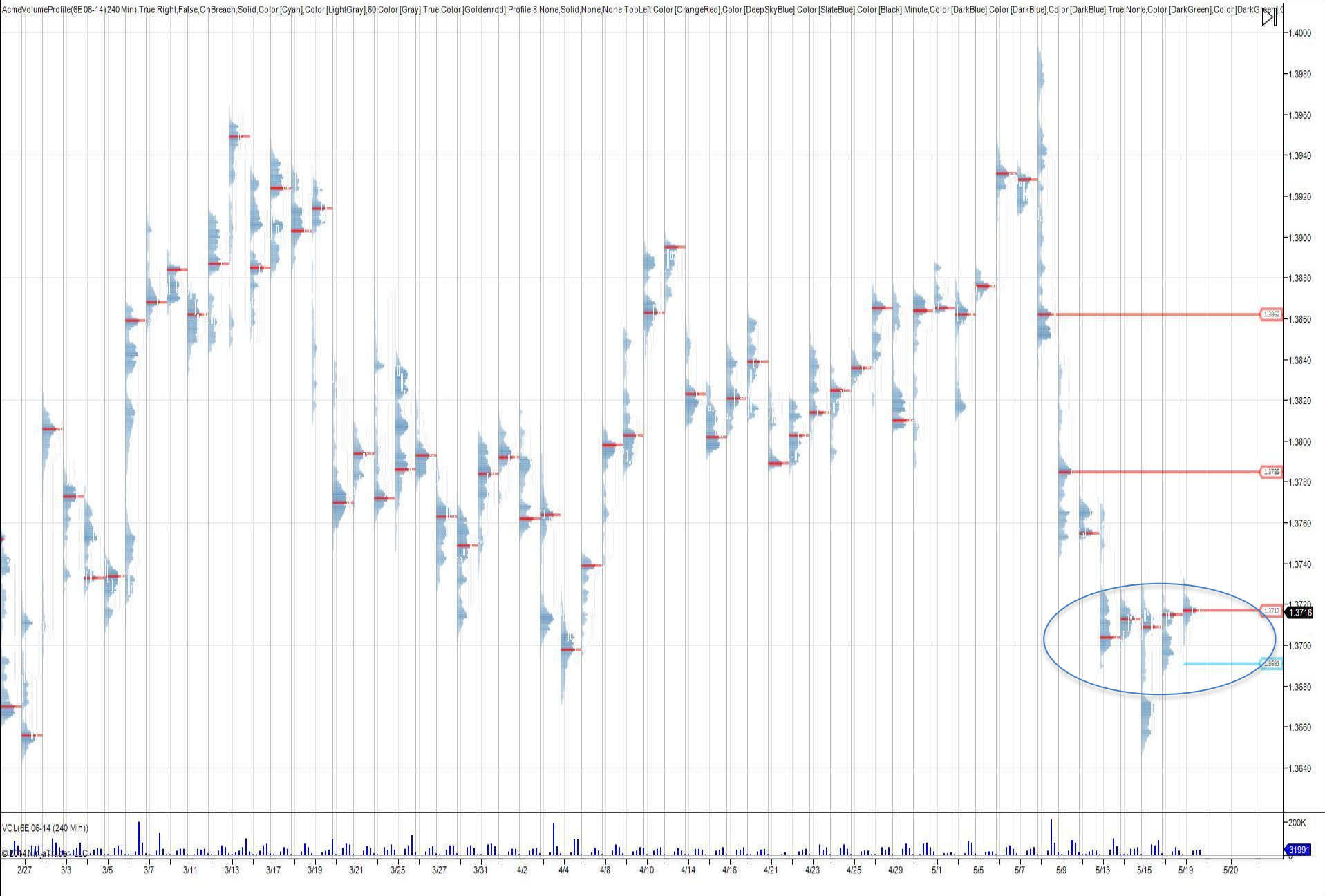
VAL naked @ 99.77
(daily low 99.71)

Offset = **-0,44** per roll-over
Il 19 may 2014 rispetto a grafici precedenti

Giovedì 8 maggio 2014 – Draghi Euro Dollaro future







**La pazienza non è la
capacità di aspettare,
ma è la capacità di
mantenere la giusta
attitudine mentre si
aspetta.**

Alberto Peano

www.tradingaround.net

ap@tradingaround.net

info@tradingaround.net